

LAUREANDO –Nome e Cognome	Sara Spizzichino
RELATORE – Nome e Cognome	Annalisa Laurenti
CO-RELATORE- Nome e Cognome	Sara Sandroni
DATA SEDUTA DI LAUREA	4/11/2021

TITOLO TESI	La prevenzione dei disturbi del linguaggio attraverso l'informazione e la sensibilizzazione dei genitori
--------------------	---

ABSTRACT

Introduzione: Le diagnosi dei disturbi di linguaggio sono in continuo aumento e risulta fondamentale riorganizzare e riadattare i servizi clinico-sanitari. La riorganizzazione presuppone l'attuazione di programmi il più possibile precoci e tempestivi ma soprattutto focalizzati a un intervento indirizzato ai genitori. Ciò che risulta fondamentale risolvere è far sì che i genitori si accorgano, tempestivamente e autonomamente, di un eventuale ritardo di linguaggio nel proprio bambino in modo tale che si possa attuare un intervento genitoriale efficace.

Obiettivo dello studio: L'obiettivo della tesi è di approfondire, tramite la somministrazione di un questionario, le conoscenze dei genitori e futuri genitori riguardo lo sviluppo comunicativo-linguistico del bambino con lo scopo successivo di sensibilizzarli sulle patologie associate a esso. Lo scopo è di dare ai genitori le informazioni necessarie per comprendere le tempistiche e i campanelli di allarme, in modo tale che abbiano gli strumenti per essere parte attiva nello sviluppo linguistico del loro bambino.

Materiali e Metodi: Tramite la somministrazione di un questionario sono state inizialmente analizzate le conoscenze di genitori e futuri genitori riguardo il linguaggio e le patologie a esso associate. Successivamente è stato creato un evento di formazione-informazione con cui è stato possibile mostrare ai genitori i punti chiave dello sviluppo linguistico, le strategie per stimolare il linguaggio, i segnali per riconoscere i ritardi di linguaggio e le figure a cui rivolgersi.

Risultati: I dati raccolti confermano la necessità di maggiore informazione e sensibilizzazione dei genitori riguardo lo sviluppo linguistico e le conseguenze di una eventuale difficoltà nell'acquisizione del linguaggio. È emerso che i genitori si sentono carenti nelle conoscenze personali riguardo il linguaggio ma che sono predisposti ad accogliere l'aiuto dei professionisti nel momento in cui si rendono conto che vi sono delle problematiche da approfondire.

Conclusioni: Risulta fondamentale dare ai genitori la sicurezza e il potere di prevenire e intervenire nelle criticità linguistiche che si presentano, piuttosto che lasciarli inconsapevoli o in ansia rispetto al linguaggio del loro bambino. Questo può essere possibile tramite campagne di sensibilizzazione già durante la gravidanza in cui si spiega ai futuri genitori cosa dovranno affrontare in tema di linguaggio, per renderli genitori sicuri delle proprie competenze e attenti a quelli che potrebbero essere dei campanelli di allarme. Ma può essere raggiunto anche tramite una comunicazione più chiara con le famiglie da parte dei diversi operatori, con una maggiore collaborazione con gli insegnanti di classe o con l'implementazione di screening del linguaggio a scuola.